

Verde in città: 10 lezioni on line sul verde urbano

[di Angelo Vavassori]

2 di 10 / I primi passi del verde nell'urbanistica

Nella puntata precedente abbiamo parlato di pianificazione territoriale. Parliamo oggi di pianificazione di dettaglio e, in particolare, di alcuni casi che hanno fatto la storia dei parchi urbani.

Il movimento di sostegno alla creazione dei parchi urbani ha avuto la sua origine in Inghilterra alla fine del Settecento e prese piede ben presto anche in altri paesi come Francia e Stati Uniti. Il primo grande esempio è l'apertura ai cittadini del più noto e vecchio parco londinese che è Hyde Park, il quale era un bosco di proprietà reale che nel 1635 fu destinato ufficialmente ai cittadini, prima per le necessità di legna, poi come area ricreativa. Tra il 1833 ed il 1843 vediamo il passaggio nel parlamento inglese di una serie di leggi che destinarono denaro pubblico per la creazione di parchi e giardini in varie città industriali. Le prime ad usufruirne furono Birkinhead, Derby e Liverpool.

Tra il 1840 ed il 1860 a Parigi ebbe inizio un grande cambiamento di pianificazione della città con la creazione anche di vari parchi di grandi dimensioni come il Bois de Boulogne,

Bois de Vincennes, il parco di Buttes-Chaumont per un totale di circa 100 ettari di parchi pubblici adiacenti al centro ed in



direzione verso le zone di periferia residenziali. Abbattendo vecchi edifici e con bonifiche furono aperti ampi Boulevard alberati che dalla periferia cittadina portavano al centro città (Hausmann).

Il movimento ottocentesco dei parchi urbani trovò negli Stati Uniti il terreno più fertile e proprio in questo Paese si sviluppò più che in ogni altro luogo. Dato che negli USA non vi era ne tradizione ne la disponibilità di parchi reali, questo sviluppo è ancor più significativo. Emblematico fu l'esempio di Boston, originatosi dall'acquisto da parte di un'associazione di cittadini di un'area di 50 ettari per ampliare il cimitero locale e realizzato con criteri paesaggistici inglesi. In breve tempo divenne meta di visitatori e gli stessi parenti in visita ai defunti vi passavano la giornata con pic-nic all'aperto nelle zone a bosco.

la città possibile como

[<http://www.cittapossibilecomo.org>]

Il successo di Central Park a New York si tramutò in un convincimento per tutti gli Stati Uniti nella necessità di dotarsi di aree verdi e in pochissimi anni tutte le grandi città si dotarono di parchi urbani. Nel 1850 ebbe inizio un nuovo concetto di parco denominato Boston Park System, una catena di parchi urbani uniti tra loro a formare un esteso corridoio verde all'interno della città. Concetto che domina ancor oggi nella progettazione del verde urbano negli Stati Uniti.

Anche le nostre città si trovano nella situazione di dover fare delle scelte coraggiose per realizzare nuove aree a verdi urbane.

Infatti le uniche superfici disponibili sono in genere le aree dismesse e bonificate da insediamenti ex industriali. Sono scelte coraggiose limitare lo sviluppo immobiliare edificato per dare spazio al verde pubblico. Tuttavia, siamo nella necessità, come ai tempi della prima industrializzazione inglese di destinare aree di pregio a funzioni pubbliche che aprono spazi a funzioni di necessità pubblica di salute, igiene, climatizzazione, svago.

Tutte cose che oggi chiamiamo funzioni di ecologia urbana.

>> continua